Misure straordinarie per lo svolgimento di esami di profitto e finali con modalità a distanza mediante strumenti di videocomunicazione a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19

Art. 1 Modalità svolgimento esami a distanza

Per le motivazioni indicate in premessa, a partire dal 16 marzo 2020 e per tutto il periodo di vigenza delle misure di contrasto e di contenimento sull'intero territorio nazionale riguardanti il diffondersi del virus COVID-19, di cui al DPCM 8 marzo 2020 e seguenti, è disposto, in via straordinaria e sperimentale, lo svolgimento delle sedute degli esami di profitto e degli esami finali per il conseguimento del titolo di ogni corso di studi, esclusivamente a distanza attraverso l'utilizzo di strumenti di videocomunicazione.

Lo svolgimento degli esami di cui sopra è disposto con la modalità telematica anche in deroga ai Regolamenti Didattici dei Corsi Studio.

Lo strumento di videocomunicazione utilizzato per lo svolgimento degli esami dovrà garantire il contatto audiovisivo tra il candidato e la commissione, in modo continuativo per l'intera durata dell'esame. L'accertamento dell'identità dello studente verrà effettuato dalla commissione attraverso l'esibizione a video di un valido documento di identità.

Gli esami di profitto previsti in forma scritta potranno essere svolti in forma orale in videocomunicazione, anche in deroga a quanto stabilito dai Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio.

Gli esami di profitto a distanza devono essere assicurati prioritariamente agli studenti appartenenti alle seguenti categorie:

- studenti in debito di un solo esame;
- studenti che devono sostenere un esame di profitto per non incorrere nella decadenza dagli studi;
- studenti che devono sostenere un esame per conseguire borse di studio o accedere a benefici correlati al merito relativo al curriculum accademico.

I tirocini extramoenia che non possono essere svolti in presenza in ragione della suddetta emergenza sanitaria, possono essere

temporaneamente convertiti in tirocini intramoenia. I docenti responsabili potranno individuare attività sostitutive (letture di testi, elaborazione autonoma di prodotti, ecc.) ai fini del conseguimento dei CFU previsti dai tirocini stessi.

La modalità di svolgimento a distanza degli esami di profitto dovrà essere garantita anche in seguito alla ripresa in Ateneo delle normali attività didattiche per gli studenti che, in conseguenza dei provvedimenti relativi all'emergenza sanitaria, non dovessero essere in grado di svolgere in presenza l'esame.

Art. 2 Proroga calendario accademico 2018/19

Allo scopo di permettere lo svolgimento delle prove di esame che non si sono potute tenere nel periodo di sospensione delle attività didattiche, a causa delle restrizioni connesse allo stato di emergenza sanitaria da COVID-19, e previste dai DPCM indicati in premessa, si dispone che:

- 1) il termine finale dell'anno accademico 2018/19 è prorogato dal 31 marzo 2020 al 30 aprile 2020;
- 2) tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, il cui termine di scadenza era fissato al 31 marzo 2020 è, pertanto, prorogato al 30 aprile 2020;
- 3) la sessione straordinaria dell'a.a. 2018/19 degli esami di profitto o finali terminerà, conseguentemente, il 30 aprile 2020;
- 4) il termine per iscriversi, per l'a.a 2019/20, ai corsi di laurea magistrale già fissato al 31 marzo 2020 è prorogato al 30 aprile 2020;
- 5) in deroga a quanto previsto per l'iscrizione, per l'a.a 2019/20, ai corsi di laurea magistrale, potranno iscriversi a tali corsi entro il 30 aprile 2020 anche coloro i quali non abbiano conseguito il numero di CFU (12), relativi ad esami di profitto previsti per il primo semestre del corso medesimo, quale requisito per l'iscrizione al corso stesso.